



Anche alla strada Napoleonica serve un restyling

VIABILITÀ STORICA

MESTRE È una tra le otto delibere appena approvate dalla Giunta veneziana, che comportano una spesa minore. Però è altrettanto importante perché riguarda la viabilità lungo la strada Napoleonica, il Terraglio che, specie nelle ore di punta, è intasato ed è pure molto pericoloso. Il progetto, da 2 milioni 900 mila euro, prevede di moderare il traffico di un tratto molto delicato di viabilità del Terraglio (S.S.13) nel quartiere Favorita: l'obiettivo è quello di ridurre la velocità dei veicoli e migliorare la convivenza tra pedoni, ciclisti e autoveicoli, garantendo situazioni di sicurezza a tutti gli utenti della strada. Il progetto prevede la realizzazione di due rotatorie (una in corrispondenza di via Gioberti e l'altra all'altezza dello stabile "ex Poste" che costituirà un nuovo accesso al polo sportivo e scolastico di via Penello dove operano la primaria Fusinato e la Polisportiva Terraglio); oltre ad apportare un miglioramento dei flussi di mobilità, le rotonde garantiranno maggior sicurezza per le manovre di svolta verso i

MESTRE Il Terraglio visto dall'alto all'altezza della Favorita: il progetto prevede due nuove rotatorie

CON 2,9 MILIONI DI EURO DUE NUOVE ROTATORIE ALLA FAVORITA PER IL POLO SCOLASTICO E QUELLO SPORTIVO



numerosi accessi/uscite in corrispondenza delle strade laterali; inoltre, in tal modo verranno eliminati i semafori nell'intersezione tra l'asse principale del Terraglio e le secondarie via Penello e via Ca' Sagredo con conseguente riduzione di code e di inquinamento dovuto all'effetto stop and go. Il progetto prevede inoltre la riorganizzazione della cir-

colazione interna di via Menotti. «Questa, assieme alle infrastrutture previste con le altre sette delibere, sono progettualità già inserite nel Pums (il Piano urbano della mobilità sostenibile) su cui abbiamo fatto i progetti di dettaglio che ci consentono di parteci-

pare ai bandi del Mit, e così cambiare la mobilità del territorio per i nostri cittadini. - conclude l'assessore alla Mobilità, Renato Bopraso - Sono opere in grado di cambiare il futuro della città, perché apriremo nuovi punti di accesso e ne fluidificheremo altri invece di continuare a intasare piazzale Roma». (e.t.)